

Le rivelazioni su due disegni legge predisposti da Scalfaro

Profondi contrasti nei partiti di maggioranza per un reazionario progetto sull'università

Attribuiti esorbitanti poteri al governo - Proposta l'introduzione del « numero chiuso » - Affossato il principio del docente unico e vanificato quello del tempo pieno - Nessun finanziamento per la ricerca - Non previsto l'assorbimento dei « precari » - Il ministro Scalfaro protesta per la « fuga » di notizie - Allo studio uno schema di legge anche per i licei

Il governo ha preparato per l'università una legge di im-

mente, o quasi sempre in os-

Nella legge non c'è traccia

Teri sera è circolata la notizia

Il gruppo socialista della Camera

Il disegno di legge dà al governo

Il gruppo socialista della Camera

Il compagno Segre a «Tribuna politica»

Il giudizio del PCI sulla situazione internazionale

La posizione del PCI sul problema della politica estera

La prima domanda posta ai partecipanti era: «Qual è il vostro giudizio sui più recenti avvenimenti della politica internazionale?»

I comunisti italiani — ha detto il compagno Segre — valutano positivamente i recenti avvenimenti internazionali.

La senatrice CARETTONI ha rilevato alcuni aspetti contraddittori di questo progetto.

La seconda domanda chiedeva più specificamente un giudizio sulla Conferenza di Helsinki per la sicurezza e la cooperazione europea.

Ad essa il compagno Segre ha risposto sottolineando che l'Oscepolitici contraddittori costituisce l'affermazione di una politica di pace che interpreta l'interesse dell'Europa e della distensione.

Nel vecchio sobborgo operaio di Firenze

A PONTE A EMA CENTO ANNI FA NASCEVA LA CASA DEL POPOLO

L'esigenza della nascente classe operaia di darsi autonome forme di organizzazione si concretizzò con la creazione di una società di mutua assistenza — Dieci anni fa la popolazione si «tassò» per riacquistare la Casa del popolo

Dal 14 al 17 prossimi

A Perugia il VI congresso della Lega per le autonomie

Conferenza stampa dei dirigenti della Lega

Si terrà a Perugia, dal 14 al 17 prossimi, il VI congresso nazionale della Lega per le autonomie e i poteri locali.

Il V congresso, ha detto De Sabbata, si svolse nel '69 quando il movimento democratico ed autonomista era impegnato nella battaglia per la istituzione delle Regioni.

Altre punti che rinnega persino quanto era stato sancito nella più timida e contraddittoria riforma governativa.

Il «tempo pieno» scompare, persino come accumulazione in quanto la nuova legge parla solo molto più vagamente di «pieno impegno»

Una delega in bianco il governo ha anche per la soppressione, la fusione e la creazione delle facoltà per le Regioni.

Negli organi di governo dell'Ateneo, l'elezione delle diverse rappresentanze è valida solo se vi prende parte più di un terzo degli aventi diritto.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 7. La frazione di Ponte a Ema, pur conservando ancora alcuni caratteristiche del vecchio sobborgo toscano, è sempre stata molto legata alla vita della vicinissima Firenze.

L'esigenza della nascente classe operaia di darsi autonome forme di organizzazione si concretizzò con la creazione di una società di mutua assistenza.

Il V congresso, ha detto De Sabbata, si svolse nel '69 quando il movimento democratico ed autonomista era impegnato nella battaglia per la istituzione delle Regioni.

Altre punti che rinnega persino quanto era stato sancito nella più timida e contraddittoria riforma governativa.

Il governo insiste per un'operazione che fa aumentare i prezzi

Nuovamente respinte le proposte per ridurre l'IVA sugli alimenti

Approvata l'aliquota del 6 per cento per i pubblici esercizi

Il governo ha respinto anche ieri, alla Commissione Finanze del Senato, una seria riduzione dell'imposta di consumo sugli alimentari.

È così aperta la strada ad un grave rincaro dei costi delle piccole imprese, dei prezzi al consumo e quindi delle vendite degli esercizi commerciali.



Ieri, all'Università di Roma, durante la seconda giornata di sciopero, hanno manifestato docenti e personale non insegnante

Nuove proteste per il « numero chiuso » ad Architettura di Milano

Un'odg della facoltà di Lettere di Roma - Dichiarazione della compagnia Bonazzola

L'iniziativa del ministro Scalfaro che ha autorizzato il Politecnico di Milano ad introdurre il numero chiuso nelle iscrizioni, nell'intento di precostituire una situazione di fatto in direzione dell'amministrazione di una legge che sta a dispetto del numero che nel

Ieri il consiglio allargato della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma ha approvato un ordine del giorno nel quale, dopo aver espresso in soddisfazione per la risposta del governo è stato chiesto al governo di assumere precisi impegni pubblici e di meglio impegnare il provvedimento immediato del caso.

A Milano un gruppo di docenti della facoltà di Ingegneria del Politecnico ha sottoscritto un documento che denuncia la grave situazione venutasi a creare alla facoltà di architettura.

Intanto la compagnia senatrice Bonazzola, richiamando alle dichiarazioni rese al Senato dall'on. Valtutti sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha affermato che esse sono estremamente gravi.

Un reverendo dai suoi alunni

Egredo direttore, è accaduto nella quinta scuola media unica di Savona.

Un gruppo di genitori della quinta scuola media unica di Savona

Lettere all'Unità

Studenti contro il teppismo fascista

Caro direttore, torno adesso dall'Università. Anche questa mattina un gruppo di venti fascisti, capeggiato da un certo...

Ma, al contrario dello scorso anno, questi teppisti non sono riusciti nel loro intento. Gli studenti non scappano davanti a loro. Basta la presenza di 10 o 20 antifascisti perché i "bottori" dei camorristi si spengano immediatamente. La polizia lascia fare, spesso il protegge. In Italia accadono ogni giorno in Italia accadono centinaia di episodi del genere.

Non compaiono sui giornali se non quando danno luogo a gravi incidenti. Ma i compagni antifascisti allendono la legalità repubblicana.

Non facile il compito. Quando vengono i fascisti tutti hanno il coraggio fisico di affrontarli a viso aperto. Loro sono addestrati a picchiare, a usare le mazze. Portatori di un «nuovo umanesimo», abituati alla «dialettica» non tutti i compagni si arrendono a una resistenza efficace alla violenza squadrista organizzata. Ma non si deve ripetere il 1921.

Certo, il fascismo si batte colpendo alle spalle i leader delle riforme, dando lavoro ai disoccupati, rafforzando la democrazia ma non bisogna dimenticare la pericolosità delle squadre teppiste, composte da pochi delinquenti addestrati alla violenza ed alla intimidazione di massa.

Gli oneri sono i fascisti stanno per entrare in facoltà, pronti ad aggredire e massacrare. Ci siamo messi tutti sulla difensiva. Ma la facoltà interdice. Si sono fermati, non sapendo che fare, sorpresi. Poi un compagno ha gridato loro «Ricorda il 25 Aprile», si sono girati e se ne sono andati, in gran fretta, senza fiatare.

LUCIO TULLIO (Roma)

Il pre-salaro frodato

Caro Unità, Vi scrivo per denunciare attraverso il vostro giornale una frode legale che la nostra magnanima Università (chiamata Magnanima Stato) opera ogni anno sui milioni di studenti che oltre al loro denaro, si vedono disoccupati o nel migliore dei casi (come spesso avviene a Roma) buona parte del loro denaro.

Intanto la compagnia senatrice Bonazzola, richiamando alle dichiarazioni rese al Senato dall'on. Valtutti sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha affermato che esse sono estremamente gravi.

Un reverendo dai suoi alunni

Egredo direttore, è accaduto nella quinta scuola media unica di Savona.

Un gruppo di genitori della quinta scuola media unica di Savona

RAI-TV e «Carlini» a gara nella disinformazione

Caro Unità, Il sottopongo alcuni casi di disinformazione e di borseggiamento da parte della RAI-TV e del « Resto del Carlino ».

Il 2) Lunedì 17 novembre al telegiornale della notte, il giornalista Pastore annuncia l'elezione in Val d'Aosta del senatore progressista, quella alla Camera del candidato d.c. destra sottolineata da un lungo sorriso. Oggi, martedì 21 novembre, alle 13,30 con mio gran stupore annuncia l'elezione alla Camera del candidato delle sinistre contrariando a quello affermato ieri sera.

3) Ora è la volta di uno dei tanti casi di stupidaggine del « Resto del Carlino ». Nella città di Genova, dove si commentava le provinciali di Pavia è scritto che è possibile una amministrazione di sinistra, ma nello schema di un contratto di lavoro, ma accanto a una maggioranza possibile è di sinistra (16 seggi su 30) mentre centro-sinistra ne ha 15 su 30. Il contratto è a «Carlini» la verità scatta (probabile); o al «Carlini» credono che i lettori non siano capaci di contare (improbabile); o non sanno contare (probabilissimo).

PATRIZIO PAVANI (Bologna)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono che i loro suggerimenti sono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale e che il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Ogni ringraziamento è espresso.

A. REVILLI, Pinerolo; Gianfranco M., Ugo M., Paolo V., F. Dova (sono operai della Lofra e criticano severamente la scelta del loro partito che ancora una volta ha messo una sentenza contro il sindacato e i lavoratori, approvando invece l'operato della ditta che ha licenziato l'ingresso di un sindacalista nello stabilimento); Francesco BARBERO, Milano; Guido EBOARDI, Torino, che denuncia l'eccessivo il fido chiesto dal parroco di Dervio al Comune per l'uso dell'oratorio parrocchiale; Giuseppe FIANI, Ponte all'Abate; Giocchino SPATARO, ex maresciallo maggiore delle Trasmissioni, Roma; Luciano BIANCHI, Roma, che denuncia la pessima qualità della legge 330, da cui scaturisce uno stipendio dallo Stato italiano); Peppino CARUANA, Ribera; Giovanni DIMICHELLO, Palermo, che desidera esprimere il suo dissenso per lo spostamento sempre più a destra del governo con misure che insultano i lavoratori della Pubblica Istruzione.

Giuseppe FIANI, Ponte all'Abate; Giocchino SPATARO, ex maresciallo maggiore delle Trasmissioni, Roma; Luciano BIANCHI, Roma, che denuncia la pessima qualità della legge 330, da cui scaturisce uno stipendio dallo Stato italiano); Peppino CARUANA, Ribera; Giovanni DIMICHELLO, Palermo, che desidera esprimere il suo dissenso per lo spostamento sempre più a destra del governo con misure che insultano i lavoratori della Pubblica Istruzione.

FRANCESCO FAILLA (Catania)

Un reverendo dai suoi alunni

Egredo direttore, è accaduto nella quinta scuola media unica di Savona.

Un gruppo di genitori della quinta scuola media unica di Savona